

PARCO DEL CICLO DI VITA

Ing. Ester Giusto

Arch. Sergio Lironi

Dott. Filippo Ceschi

Consulenza: dott. Alessandro Galetto

Una proposta per una Padova più accogliente, eco-sostenibile e resiliente

Obiettivo principale:
COMPENSARE le EMISSIONI INQUINANTI
(CO₂ in primis)
LEGATE AL TRATTAMENTO RIFIUTI (INCENERIMENTO)

QUANTA CO₂ DAI RIFIUTI?

Dati INEMAR 2013

- 223 kton CO₂/anno, 2,4%

di

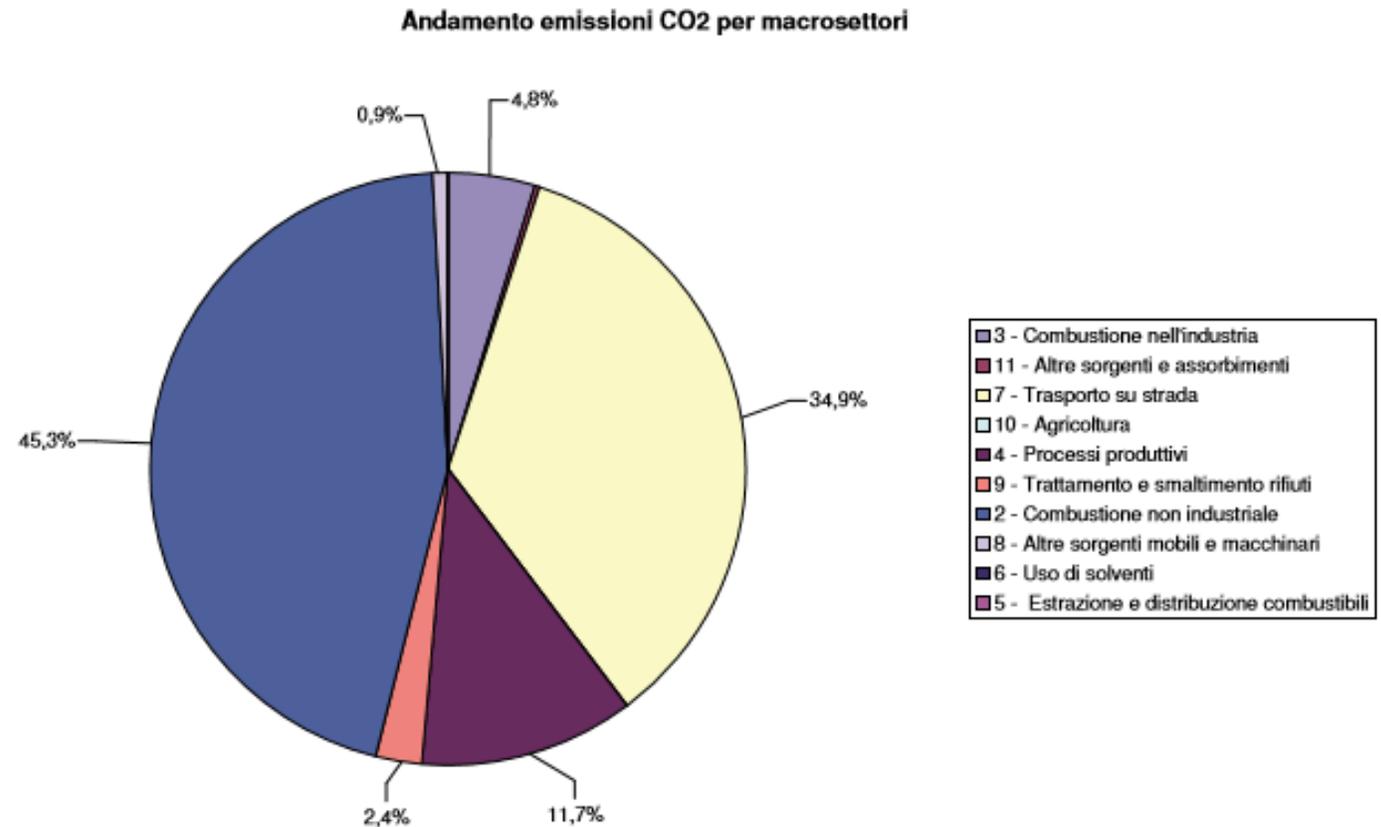
- 12'257 kton CO₂/anno totali

Considerando che

i padovani sono circa 210'500

la produzione pro-capite di CO₂

è pari a 58 ton CO₂/persona/anno!!!



Quanta CO₂ assorbe un albero?

- Dipende dalla grandezza dell'albero e dalla sua superficie fogliare.
- Un albero di media grandezza assorbe 20 – 25 kgCO₂/anno

Quanti alberi per assorbire la CO₂ prodotta dal settore rifiuti?

- $223'000 \text{ tonCO}_2/\text{anno} / (20 - 25) \text{ kg CO}_2 / \text{albero}/\text{anno} =$ Circa **8000 – 12'000 alberi**
- $12 \text{ milioni di tonCO}_2/\text{anno} / (20 - 25) \text{ kg CO}_2 / \text{albero}/\text{anno} =$ **612'850 alberi totali**
2,9 alberi a persona

Quanti alberi a Padova?

Da PADOVANET: inventario delle alberature

- Alberi stradali: 11'500
- Alberi nei parchi: 30'000

In tutto: **45'000**

(0,2 a persona)

...c'è margine di miglioramento!

e soprattutto, possibilità di LAVORO per tante persone

Criticità

Verde urbano

- **costo** per l'Amministrazione
- Fattore di **rischio** per la sicurezza
- Spesso **poco utilizzato e valorizzato**

TUTTAVIA....assorbimento degli inquinanti (effetti importanti sulla **difesa della salute**, anche psicologica), riduzione dell'effetto «**isola di calore**», importante fattore per la **vivibilità dei contesti urbani**

PROPOSTA

1. Utilizzare **Alberi da Frutta**, in grado di creare un **INDOTTO** a partire dal 3° anno di gestione: studi hanno dimostrato che **non c'è differenza** fra la qualità della frutta prodotta in città e quella venduta nei supermercati, anche biologica
2. Realizzare degli **Orti Urbani** da gestire, per chi è interessato, con la tecnica della Permacoltura
3. Realizzare, a partire dal 4°-5° anno, l'iniziativa «**Parco del Ciclo di Vita**» in cui illustrare i **cicli naturali** e far emergere la differenza con quelli industriali (in natura non esiste il concetto di rifiuto: tutto è una risorsa).

FONDAMENTALE: la **GESTIONE** del progetto

- Controllo delle tempistiche, dei costi e dei risultati, secondo criteri mutuati dai sistemi di gestione di qualità
- Collegamento con le realtà del **terzo settore** che lo hanno promosso

Vantaggi del progetto

1. **Compensazione della CO₂**
2. Creazione di **parchi sul modello delle città europee**, di qualità anche **estetica**, destinati ad essere aree di grande valore all'interno del contesto urbano
3. **Punto di incontro** di richiamo per la cittadinanza, da giustapporre ai centri commerciali
4. Creazione di una **filiere a ciclo corto** (100 ton frutta/anno a maturità raggiunta)
5. Creazione di **posti di lavoro** (12 al 5° anno) che non gravano sulla spesa comunale
6. **Interazione e crescita sociale**: i posti di lavoro (a basso reddito) saranno assegnati a **categorie svantaggiate**, inclusi **richiedenti asilo**
7. Diffusione di una maggiore **consapevolezza ambientale** (Percorso educativo nel parco, e previsione di adibire un'area per il compostaggio, per coloro che affitteranno gli orti)

Aspettative

- Da così:.....



A così:.....



PARCO DEL CICLO DIVITA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Ester Giusto

Arch. Sergio Lironi

Dott. Filippo Ceschi

Consulenza: dott. Alessandro Galetto

